



Finanze

Freno all'indebitamento: valido come 20 anni fa e altrettanto importante

05.09.2023

A colpo d'occhio

Il freno all'indebitamento ha vent'anni. È lo strumento più importante della politica finanziaria federale. Grazie ad esso, il bilancio federale è stato consolidato con successo. Accettato dal popolo nel 2001 con un tasso di approvazione dell'85%, è stato introdotto nel 2003. La più importante regola di politica finanziaria della Svizzera continuerà a garantire l'equilibrio tra entrate e uscite anche in futuro, evitando così nuovi debiti.

Negli anni '90 le finanze federali hanno subito importanti squilibri. Nel giro di pochi anni, i deficit miliardari hanno portato a un forte aumento del debito. Il freno all'indebitamento ha determinato un'inversione di tendenza. L'andamento finanziario positivo del bilancio federale è il risultato diretto del freno all'indebitamento. Alla base del freno all'indebitamento c'è una semplice regola che conosciamo tutti: risparmiare in tempo, per avere liquidità nel momento del bisogno. L'obiettivo è un bilancio in equilibrio nel lungo periodo e gestito senza nuovi debiti.

Negli ultimi vent'anni la Svizzera si è comportata complessivamente molto bene e ha generato entrate record senza aumentare le imposte. Questo ha permesso non solo di evitare nuovi debiti, ma addirittura di ridurli. La montagna di debiti cresciuta fortemente negli anni '90 è stata ridotta di un quarto. Il freno all'indebitamento ha quindi creato i presupposti per essere in grado di agire anche in caso di crisi. In particolare, nel periodo straordinario del Coronavirus, il freno all'indebitamento ha dimostrato di poter liberare miliardi in poco tempo per gestire la pandemia. Affinché la Svizzera possa affrontare al meglio future crisi o eventi imprevisti, il freno all'indebitamento garantisce che le elevate spese sostenute nei momenti di necessità vengano riequilibrate a lungo termine.

Negli ultimi tempi, però, i politici hanno anche aumentato notevolmente le spese ordinarie (ad esempio per l'esercito, il clima o l'assistenza all'infanzia) senza occuparsi del loro finanziamento. Questo, a differenza delle misure di emergenza, non è consentito. Il risultato sono deficit massicci che, secondo il freno all'indebitamento, devono essere riassorbiti per evitare nuovi debiti. Il Consiglio federale ha già agito. Nei prossimi anni saranno attuati alcuni tagli alla spesa. Ma questi non sono sufficienti per equilibrare il bilancio. È quindi prevedibile che saranno necessarie ulteriori misure. Il freno all'indebitamento si occuperà anche di questo.

Le finanze pubbliche svizzere sono tra le più equilibrate nel confronto internazionale e costituiscono un importante vantaggio per la piazza economica. *economiesuisse* continua a sostenere il mantenimento di queste condizioni quadro e quindi del freno all'indebitamento. Il freno all'indebitamento è valido come vent'anni fa e altrettanto importante.

Leggete anche il nostro Blog «20 anni di freno all'indebitamento – un brindisi!».



Frank Marty

Responsabile del Dipartimento Finanze e fiscalità, membro della direzione allargata



Lea Flügel

Responsabile supplente del Finanze e Servizi

© economiesuisse | www.economiesuisse.ch